

Dialogo

tra noi

Numero 5
Maggio 2016



**11 GIUGNO:
DUE NUOVI SACERDOTI “garbagnatesi”**

Mensile di informazione della Comunità Pastorale "SANTA CROCE" in Garbagnate Milanese



officina
autorizzata



MERONI srl

20024 Garbagnate Milanese (Mi) – Via S. Pellico, 27
Tel. e Fax 02 995 59 85 – Tel 02 990 21 322
E-mail: officina.meroni@libero.it

**PASTICCERIA
CAFFETTERIA** dal 1974

Borella

di Borella Stefano
produzione propria



Piazza Santuario, 15
tel. 02 9956195
GARBAGNATE

**Romanò
Giardini**
Cell. 333-6863180



**via Monza 33
Garbagnate Milanese
P.IVA 03880540962
www.romanogiardini.it**




Anna Meroni
Ottico Optometrista
Via Garibaldi, 116 – 20024 S. Maria Rossa
Garbagnate Milanese
Tel. 02 9959449 - otticaannameroni@tiscali.it

NUGARA DOMENICO

GRATATAPPARELLA
**LA PRIMA GRATA AVVOLGIBILE
CHE SI TRASFORMA IN TAPPARELLA!**

Nessun lavoro di muratura, la grata tapparella è realizzata **completamente in acciaio**, si controlla con un semplice pulsante e può avvolgersi fino a sparire completamente nel cassonetto.

RIPARAZIONI ED INSTALLAZIONI DI
Zanzariere - tapparelle e serramenti in genere – protezioni per appartamenti
V.le Forlanini n. 40/E – 20024 Garbagnate Milanese –
Tel. 02/994.0651 – Cell. 348.2532379 – nugado@tiscali.it



sommario



L'editoriale	pag.	4
Qui nella Comunità	pag.	7
Qui a Scuola	pag.	13
Qui Sport	pag.	20
Qui nelle Parrocchie	pag.	22
Qui Associazioni	pag.	29
Qui tra Noi e gli Altri	pag.	37
Qui Libri	pag.	38

In copertina: Don Michele Porcelluzzi e Fra Cristiano Castegnaro
Ordinati Sacerdoti l'11 giugno 2016

Dialogo tra noi

Mensile delle parrocchie "Santi Eusebio e Maccabei", "Santa Maria Nascente", "S. Giuseppe Artigiano" e "S. Giovanni Battista" in Garbagnate Milanese
Anno XLVIII, n° 5 - Maggio 2016
Proprietà della Parrocchia Santi Eusebio e Maccabei, via Gran Sasso, 12 - tel. 02.9955607.
www.comunitasantacrocegarbagnate.it
eusebio.maccabei@tin.it

Direttore responsabile: don Claudio Galimberti
Hanno collaborato: Lella Fierro Almiento, Giorgio Montrasi, Roberto Gianotti, Matteo Comi, Diana Toresini.
Registrato al Tribunale di Milano il 15.09.1969 al n.249
MCAziendagrafica, Via A. De Gasperi, 4 - 22072 CERMENATE (CO)
Abbonamento annuale 18 euro

l'editoriale

Tra pochi giorni, l'11 giugno prossimo, verranno consacrati in Duomo i nuovi sacerdoti della nostra Diocesi. Due di questi li conosciamo, potremmo dire, sono "nostri": Don Michele Porcelluzzi e Fra Cristiano Castagnaro.

Don Michele, giovane avvocato, è tra noi da quasi un anno, e svolge il suo ministero di Diacono soprattutto nella Parrocchia di San Giovanni Battista. Rimarrà nella nostra Comunità Pastorale.

Fra Cristiano, ha abitato tra noi, dove si è sposato, ha lavorato in Parrocchia e dopo essere rimasto vedovo, ha fatto la scelta di consacrarsi al Signore nell'Ordine dei Frati Minori francescani.

È un dono bellissimo e grande che lo Spirito, datore di ogni grazia, concede alla Chiesa e alla nostra Comunità Pastorale in particolare. I "Candidati" al Sacerdozio di quest'anno hanno voluto come immagine della loro annata quella che vi mostriamo qui a fianco. Si tratta dell'opera **"The Risen Christ"** dell'artista canadese **John Young** e si trova presso il St. Bonaventure Parish Center di Toronto. Nell'opera spicca la figura del Risorto e la luce pasquale che si irradia nel mondo a partire dalla Pasqua; proprio quella luce, quella gioia dello Spirito Santo che guida la vita della Chiesa, richiama direttamente il motto "Con la gioia dello Spirito Santo" (1Ts 1,6). Guidati dalla gioia pasquale, sostenuti dall'azione dello Spirito Santo, i nuovi presbiteri vogliono portare nel mondo il raggio luminoso della Pasqua e la gioia

dell'annuncio di Cristo Risorto!

È proprio questo **l'augurio** che vorremmo fare a Don Michele e a Fra Cristiano, ciascuno con il proprio compito e ministero, in seno alla comunità pastorale o alla fraternità francescana.

Siate testimoni di gioia, siate forza dello Spirito che agisce all'interno del suo popolo. Nel cammino che state per iniziare, col dono del Sacramento dell'Ordine, non sarete mai da soli. Con una bellissima espressione il decreto *Presbyterorum ordinis* dice che i presbiteri sono «*segregati in seno al popolo di Dio*» (PO

3). Tutta la vostra vita si svolgerà nel seno del popolo di Dio, fratelli tra fratelli, come collaboratori del Vescovo e nella comunione con tutto il presbitero per il bene di

tutti. Questi rapporti costitutivi – col Vescovo, con gli altri presbiteri, con tutti i fedeli – vissuti, in favore di tutti gli uomini, saranno l'alveo sicuro della vostra vita.

È in forza del dono sacramentale che sarete configurati a Cristo non per sostituirlo – sarebbe folle oltre che impossibile! – ma per agire in Suo nome: perché Egli stesso continui ad agire, attraverso la nostra povera persona, donandosi come Pane della Vita

CON LA GIOIA DELLO SPIRITO SANTO

*Siate testimoni di
gioia, siate forza dello
Spirito che agisce
all'interno del
suo popolo*



nell'Eucaristia e misericordia del Padre nella Penitenza. I presbiteri, infatti, rappresentano sacramentalmente Cristo nella comunità. Mediante il loro ministero lo stesso Gesù Cristo nello Spirito si fa presente sacramentalmente nell'oggi della storia. Siete dei mandati. Sarete dei co-agonisti, non protagonisti. Non dimenticatelo mai!

Tutta la nostra Comunità si prepari dunque a ricevere il dono e ad accogliere questi figli eletti dal Signore. Soprattutto i giovani riflet-

tano a fondo sulla possibilità di donare la vita consacrandola a servizio dei fratelli.

Festeggeremo Don Michele il prossimo 19 (in Basilica) e 24 giugno (a San Giovanni Battista nella Festa Patronale) con le prime SS. Messe. Fra Cristiano sarà tra noi in Settembre per donarci la sua parola e una delle sue prime celebrazioni.

**Il vostro aff.mo Parroco
Don Claudio**

Qui di seguito il testo del canto composto per i nuovi Sacerdoti
(Testo N. Valli – Musica C. Burgio)

**Con la gioia dello Spirito Santo
annunciamo al mondo la Pasqua di Gesù:
misericordia infinita, abbraccio che salva,
speranza di nuova umanità.**

Noi sappiamo, fratelli, amati da Dio
che siete eletti per grazia da Lui.
Vi esortiamo: donate a tutti coraggio,
ai deboli forza, annunciate Gesù!

Il perdono che Cristo offrì dalla Croce
per sempre al mondo donate anche voi.
Alle vite ferite in cerca d'amore
indicate la via: annunciate Gesù!

Nell'amore fra voi e verso i fratelli
crescete, abbondate, plasmati da Lui.
Come madre, che ha cura di ogni suo
figlio
voi siete pastori: annunciate Gesù!

Ora andate nel mondo, portate il Vangelo,
servite il Dio vivo, sospinti da Lui.
Raccontate l'Amore che vi ha conquistati,
il Fuoco che arde: annunciate Gesù!

Spirito vieni! Spirito vieni! Spirito vieni!



Lo Spaccio dell'Intimo

INTIMO DONNA / Uomo...



wonderbra



...CALZE
UOMO / DONNA...



L O ♥ A B L E



...PIGIAMERIA
UOMO / DONNA...

...E TANTE ALTRE MARCHE!!!

Via per Cesate, 100 - 20024 Garbagnate Milanese (Milano) - Tel. 02 99069881



**associazione italiana per la donazione
di organi tessuti e cellule**
Gruppo di Garbagnate Milanese

ONLUS
(organizzazione non lucrativa di utilità sociale)



Sede: via Canova, 45 - 20024 Garbagnate Milanese
Tel 02-9954898



Garbagnate Milanese - via Varese, 144
tel. 02-995.5866 - fax 02-9902.6243
e-mail: gaetmil.04@virgilio.it

STUDIO TERMOTECNICO

Adeguamento impianti secondo normative 46/90 e 10/91

- | | | |
|-----------------|-------------------|--------------------|
| ➤ IDRAULICA | ➤ ARREDOBAGNO | ➤ ANTINCENDIO |
| ➤ RISCALDAMENTO | ➤ CONDIZIONAMENTO | ➤ ELETTRODOMESTICI |

IDEE PER LA CASA FOPPAPEDRETTI

qui nella Comunità

Viaggio in Germania

Itinerario religioso, culturale, e storico, fra passato e presente

Lunedì 2 maggio, si parte molto presto. Attraversiamo la Svizzera: tempo uggioso, il termometro del pullman segna 5°! Attraversiamo anche l'Austria. Arriviamo in Germania, il tempo migliora e la temperatura si alza. Il nostro tour ha inizio.

Percorreremo a tappe circa 3000 chilometri su autostrade fiancheggiate da un lato da alte betulle e dall'altro da estesi campi coltivati a colza, i cui fiori gialli rallegrano e rendono radioso tutto intorno.

Lungo molti tratti del percorso abbiamo visto tante pale eoliche girare, mosse dal vento che ci ha accompagnato per tutta la settimana donandoci, però, giornate limpide piene di sole. Prima sosta a **Ulm**, antica cittadina attraversata dal Danubio, che divide la Neu-Stadt (nuova Ulm) dalla Alt-Stadt (vecchia Ulm). Nel pomeriggio incontriamo la guida che ci accompagnerà a visitare il centro della cittadina dominata dalla maestosa cattedrale gotica. Un'ora e mezzo di camminata... vediamo il municipio, dall'architettura di particolare interesse storico più volte rimaneggiata nel corso dei secoli, con i suoi affreschi e l'orologio astronomico. Altra grande attrazione è il Duomo, capolavoro dell'arte gotica tedesca, l'altissima torre campanaria (161 metri) è la più alta del mondo in

pietra. L'imponente cattedrale, dominante il panorama urbano, oggi è una semplice chiesa di credo luterano.

Nel pomeriggio riprendiamo il pullman per giungere a **Rothenburg ob der Tauber** dove pernottiamo.

2° giorno – Il centro storico di Rothenburg è recintato da mura munite di torri, bastioni e porte, che in parte percorriamo. Qui vediamo molte case cosiddette a graticcio: una geniale metodologia costruttiva in cui l'edificio è sorretto da una struttura lignea portante, fatta di montanti, travi e puntelli, sapientemente assemblati tra loro, che poteva sopportare le grandi sollecitazioni di neve e vento. Anche qui le chiese, molto belle, romaniche e gotiche, da cattoliche sono diventate evangeliche o protestanti. La cittadina è nota per i mercatini natalizi e c'è un famoso negozio di giocattoli ed articoli natalizi aperto tutto l'anno.

Nel pomeriggio partenza per **Norimberga**, è il principale centro economico e culturale nonché la seconda città della Baviera, per grandezza ed importanza, dopo Monaco. La città rinasce economicamente nel corso dell'Ottocento con la specializzazione nell'industria dei giocattoli (Playmobil). Subito dopo la fine della seconda guerra mondiale vi si svolse il "Processo di Norimberga", dove un tribunale militare internazionale giudicò i crimini dei gerarchi nazisti, molti dei quali vennero condannati a morte per impiccagione.

Il centro storico, che ha subito gravi danni durante i bombardamenti della seconda guerra mondiale è stato in parte ricostruito; presenta tuttora edifici interessanti sotto il profilo storico e artistico. Il Castello Imperiale rappresenta una delle fortificazioni storicamente ed architettonicamente più significative del Medioevo in Europa; è il massimo monumento cittadino



qui nella Comunità



esempi di questo stile in città. Nel Medioevo era la parrocchiale del borgo meridionale, in contrapposizione all'altra grande parrocchia di San Sebald, posta nel quartiere settentrionale. Gravemente danneggiata nella Seconda guerra mondiale la chiesa venne scrupolosamente restaurata secondo i piani originali. La Frauenkirche, la Chiesa di Nostra Signora, che sorge sulla centrale Piazza del Mercato, rappresenta il più alto esempio dell'Architettura gotica in città, la sua importanza si deve sia al carattere storico-architettonico sia al fatto che è la principale chiesa cattolica della città.

3° giorno – Partiamo verso nord, sosta a **Bamberg**: una delle poche cittadine tedesche a non aver subito bombardamenti durante la guerra. La parte più antica della città sorge su sette colli. Uno dei monumenti principali è l'imponente Duomo con i suoi quattro campanili; romantica ed affascinante è la "piccola Venezia": la pittoresca fila di casette di pescatori allineate lungo il fiume Regnitz. Nel 1993 il centro storico di Bamberg è stato dichiarato

di Norimberga e la domina dall'alto di una collina e ne caratterizza il profilo con le sue torri e le sue mura.

La Chiesa di San Sebald. È un grande edificio medievale iniziato in stile romanico e terminato in forme gotiche. Durante la Riforma, la chiesa, divenne uno dei capisaldi del protestantesimo in Germania. La Chiesa di San Lorenzo, grande edificio gotico, è uno dei migliori



dall'Unesco patrimonio culturale dell'umanità, mentre la Città Vecchia di Bamberg è compresa nell'elenco dei patrimoni dell'umanità dell'Unesco, poiché ha mantenuto il suo aspetto medioevale.

Nel pomeriggio proseguiamo per **Lipsia**, il nome della città significa "luogo dei tigli". La città è storicamente importante in quanto vi fu combattuta nel 1813 la Battaglia delle Nazioni, in seguito alla quale Napoleone I dovette ritirarsi in Francia. Nell'autunno del 1989 la popo-

qui nella Comunità

lazione di Lipsia ha contribuito alla caduta del muro di Berlino, manifestando pacificamente per la riunificazione della Germania, e viene chiamata “Città eroina della Repubblica Democratica Tedesca”. La Chiesa di San Nicola, originariamente in stile romanico e rimaneggiata nei secoli in vari stili, si presenta oggi in stile classicista nei colori bianco, verde chiaro e rosa, con colonne dai capitelli con foglie di palma. La chiesa ha svolto un ruolo fondamentale nel corso delle dimostrazioni pacifiche che hanno portato alla caduta del muro.

Proseguiamo per Berlino, arriviamo in serata e qui pernottiamo.

4° giorno – Intera giornata di visita guidata.

Berlino è la maggiore città della Germania. Capitale federale della Repubblica Federale di Germania e sede del suo governo, è uno dei più importanti centri politici, culturali, scientifici, fieristici e mediatici d'Europa, è situata nella parte orientale della Germania, a 70 km dal confine polacco. Il centro di Berlino sorge sulle rive della Sprea, in un'ampia valle di origine glaciale. Capitale della Germania anche durante l'epoca nazionalsocialista, fu uno degli obiettivi principali dei bombardamenti alleati durante la seconda guerra mondiale. Alla fine della guerra fu divisa in quattro zone d'occupazione, e quindi divisa in due parti concorrenti, i tre settori occidentali (Berlino Ovest) ed il settore sovietico (Berlino Est). L'inizio della Guerra Fredda fu il Blocco di Berlino del 1948/49, efficacemente contrastato dal cosiddetto Ponte Aereo, il più grande trasporto umanitario della storia, messo in atto principalmente dagli Stati Uniti d'America e dalla Gran Bretagna. Il 13 agosto 1961 il governo della Germania Est – ottenuto il permesso da Mosca – innalzò il Muro, per fermare la fuga in occidente dei propri cittadini. Carri armati sovietici e statunitensi si fronteggiano al Checkpoint Charlie. La solidarietà americana con i berlinesi dell'ovest era condizione essenziale della vita del cosiddetto “avamposto della libertà”; la sua espressione più nota e più incisiva sono le parole pronunziate dall'allora Presidente degli Stati Uniti d'America, John F. Kennedy nel suo discorso tenuto il 26 giugno 1963: *Ich bin ein Berliner* (“Io sono un berlinese”).



La “caduta del Muro” nella tarda serata del 9 novembre 1989 rese possibile la riunificazione tedesca, con la quale Berlino è tornata ad essere la capitale della Germania unita.

Checkpoint Charlie era uno dei più noti punti di passaggio negli anni della guerra fredda. Ancora oggi è un luogo emozionante e carico di valore storico; per questo merita certamente una visita.

La Porta di Brandeburgo è il monumento più famoso ed importante di Berlino ed è conosciuto in tutto il mondo come simbolo della città stessa e della Germania.

La costruzione e la quadriga che la sormonta, vennero seriamente danneggiate durante la seconda guerra mondiale e poi restaurate. Dopo la riunificazione della Germania la Porta di Brandeburgo diventò il simbolo della Nuova Berlino unita.

Berlino possiede una grande varietà di musei, molti dei quali di rilievo internazionale, noi abbiamo visto quello dedicato agli ebrei.

Le “stele di Berlino” sono il monumento alla memoria delle vittime dell'olocausto, che com-



qui nella Comunità



memora gli ebrei vittime del genocidio nazista. Poco lontano dalla Porta di Brandeburgo, impressionante nella sua grigia sobrietà, ricorda persone e famiglie vittime dell'olocausto non solo in Germania, ma in tutta Europa. In serata giro di "Berlino by night".

5° giorno – Siamo ancora a Berlino, per un giro in battello sul fiume Sprea. Un paio d'ore di navigazione per vedere sulle due rive del fiume i molti edifici storici, artistici e culturali della città. Il tempo è splendido, il sole ci carezza... e qualcuno di noi rischia un'insolazione. Al termine partiamo per **Potsdam**, capitale del Brandeburgo. Dista circa 30 Km da Berlino. Residenza reale di Federico il Grande di Prussia, il parco di Sanssouci, e l'annesso castello ne testimoniano ancora oggi la magnificenza. L'insieme dei suoi siti culturali (il più grande in Germania) è stato inserito nel 1990 nella lista dei patrimoni dell'umanità dell'UNESCO. Qui nel 1838 venne inaugurata la prima ferrovia dello stato Prussiano: la Potsdam-Berlino.

6° giorno – Lasciamo Berlino e andiamo verso **Dresda**, capitale della Sassonia. Bellissima



città affacciata sul fiume Elba, la terza città dell'ex Germania dell'Est. Gli innumerevoli palazzi artistici e rinascimentali del centro storico, la celebre Opera e i musei tra i più prestigiosi d'Europa la rendono una delle città più interessanti. Il centro della città vecchia, circondata da grandi opere rinascimentali, ha un fascino attraente. Nella Pinacoteca è conservato il famoso dipinto di Raffaello la "Madonna Sistina" con ai piedi i due angioletti sbarazzini utilizzati per molte pubblicità. Visitiamo la Frauenkirche, chiesa protestante, è il simbolo della città di Dresda, pesantemente distrutta durante la seconda guerra mondiale, come gran parte della città, è stata ricostruita dopo la riunificazione delle 2 Germanie. Per il restauro furono riutilizzati in gran parte pezzi originari rinvenuti tra le macerie. Al termine ci avviamo a Kesseldorf, dove pernottiamo.

7° giorno – A questo punto termina il "viaggio" e comincia il "pellegrinaggio". Andiamo a **Konnorsreuth**, piccolo centro sconosciuto ai più. La sua incipiente notorietà è dovuta all'aver dato i natali a Teresa Neumann: una mistica cattoli-



ca, la Chiesa le attribuisce alcuni fenomeni sovrannaturali quali stigmati, bilocazione, profezia ed altri; l'essere guarita da paralisi e cecità in seguito a visioni mistiche; la conoscenza di lingue mai studiate (greco, latino, aramaico); la capacità di vivere senza alimentarsi, per 36 anni si sarebbe nutrita ogni giorno esclusivamente con la Comunione sacramentale, senza assumere altri cibi o bevande. Sono numerosi sia le grazie a lei attribuite sia i miracoli che sarebbero stati ottenuti per sua intercessione.

qui nella Comunità



È stata dichiarata “Serva di Dio”, ed è in corso il processo di beatificazione. Un po’ sbalorditi e disorientati da tutti questi misteri, lasciamo la cittadina per **Ratisbona**. Qui è prevista solo la sosta per il pranzo, ma facciamo in fretta e ci rimane un po’ di tempo per una passeggiata inattesa per la cittadina che, costruita dai romani, vanta una storia di quasi duemila anni. Il centro storico di Ratisbona è stato dichiarato patrimonio mondiale dell’Unesco. Attraversata dal Danubio (che non è né bello, né blu!) percorriamo il ponte Steinerne e vediamo il centro medioevale. Risaliamo sul pullman e partiamo per Augusta, dove pernosteremo.

8° giorno – **Augusta**, è la meta religiosa del nostro viaggio. Visitiamo la chiesa di S. Pietro in Perlach dove è custodito il dipinto della “Madonna che scioglie i nodi”, da esso ha avuto origine una devozione mariana, resa celebre da Papa Francesco. Sostiamo in preghiera davanti a questo quadro dove è rappresentata

Maria al centro, con al lato destro un angelo che le porge un filo pieno di nodi intrecciati e al lato sinistro un altro angelo che raccoglie il filo libero dai nodi che Maria ha sciolto, nella speranza che anche tutti i nodi che affliggono la nostra vita vengano miracolosamente sciolti. Visitiamo anche il complesso edilizio “Fuggeri” è un quartiere nato per ospitare gli abitanti cattolici della città, poveri o indigenti, si tratta del più antico esempio di edilizia sociale del mondo, dove venne ospitato anche il bisnonno di Mozart.

Il nostro viaggio-pellegrinaggio termina qui, questa sera saremo nelle nostre case, gli occhi e la mente pieni di tutte le bellezze che abbiamo visto e che metabolizzeremo gradualmente per conservarle nei nostri ricordi.

Dove andremo l’anno prossimo?

Qualche idea c’è già...

Francesca



Casa Funeraria
*"Un luogo riservato dove
 poter dare l'ultimo saluto
 al proprio caro nell'assoluta
 riservatezza e tranquillità..."*

GARBAGNATE MILANESE - VIALE E. FORLANINI, 1
 CESATE - VIA C. ROMANÒ, 2

Telefono 02. 995.3863 - 339.3348079 - 333.6542842

of@santinosf.it

UN CONTO CON **CANONE FLESSIBILE** SU MISURA PER TE.



NEW WELCOME

Scopri di più su www.bpm.it
 o nelle agenzie Banca Popolare di Milano.
 Numero verde 800 100 200

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE.
 Promozione valida per nuovi clienti del Gruppo BPM che apriranno entro il 30 giugno 2016 un conto presso le agenzie BPM. Per le condizioni economiche e contrattuali fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili presso ogni Agenzia e sul sito www.bpm.it.



BANCA POPOLARE DI MILANO

Il futuro è di chi fa.

qui A Scuola

FESTIVAL DELLE SCIENZE ALLA SCUOLA PRIMARIA S. LUIGI

Com'è ormai tradizione da alcuni anni, alla scuola primaria S. Luigi si propone ai bambini di approfondire una disciplina o un argomento con una modalità più creativa e coinvolgente della normale attività didattica.

Così, dopo le olimpiadi di matematica, il festival della lettura e il festival della scrittura, si è arrivati quest'anno al festival delle scienze. Ogni classe ha potuto approfondire una delle numerose scienze attraverso l'incontro con un esperto, un'uscita didattica e un laboratorio creativo. Le classi prime si sono imbattute nella botanica, incontrando un florovivaista, scoprendo le bellezze di un vivaio e realizzando un fiore con materiale di recupero. Le classi seconde hanno incontrato un biologo che ha spiegato loro le caratteristiche dell'acqua, hanno potuto diventare piccoli scienziati al museo della scienza e della tecnica e hanno ricostruito in bottiglia, il ciclo dell'acqua.

Le classi terze hanno imparato i segreti degli insetti grazie all'incontro con un entomologo, ne hanno scoperto la bellezza in visita all'oasi delle farfalle e si sono dimostrati creativi nel riprodurre, con diverse tecniche, la metamorfosi e temerari nel proporre un allevamento di farfalle a scuola. Le classi quarte hanno ammirato le stelle al planetario, si sono stupite nell'ascoltare le parole di un astronomo e hanno realizzato ricerche sui pianeti del sistema solare. Le classi quinte infine

hanno conosciuto un'esperta dei segni, hanno sperimentato come si vive al buio attraverso la visita all'Istituto dei Ciechi e hanno approfondito le tematiche legate ai cinque sensi durante i laboratori realizzati al museo della scienza e della tecnica. Mercoledì 11 maggio, in occasione della festa della mamma, sono state poi premiate le opere più creative realizzate per il concorso finale: "OSSERVO, PENSO, CREO" (esposte a scuola fino al 20 maggio). È stata un'occasione per approfondire tematiche importanti attraverso la passione trasmessa dall'incontro con testimoni competenti, la creatività stimolata dalle proposte degli insegnanti e la scoperta della realtà che ci circonda durante le uscite didattiche. Tutti, bambini, insegnanti, genitori all'opera hanno potuto imparare e crescere insieme.

Vilma Luraschi



qui A Scuola



qui A Scuola



SCUOLA SAN LUIGI PARITARIA

dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2008

Via Vismara, 2 – 20024 GARBAGNATE MILANESE

Segreteria ☎ 02-995.4667 - Fax 02-995.92186 - Amministrazione ☎ 02-995.5312

www.scuolasanluigi.com e-mail: scuola.sanluigi@tiscalinet.it

qui A Scuola



FESTA DELLA MAMMA alla S. Luigi

mercoledì 11 maggio 2016

- ❖ h. 18,00 auditorio S. Luigi *accoglienza*
- ❖ h. 18,30 scuola primaria
laboratorio creativo: decoriamo la nostra cornice
- un dono speciale: la foto più bella con la mia mamma*
- ❖ h. 20,00 *cena insieme*
- ❖ h. 21,30 *conclusione e saluto*

Mercoledì 11 maggio i bambini della scuola primaria hanno voluto festeggiare le loro mamme con una serata insieme. Il ritrovo era in Auditorium dove si è svolta la premiazione dei bimbi selezionati dalla giuria costituita dai professori della scuola secondaria in merito ai lavori da loro effettuati sugli esperimenti scientifici. Poi mamme e bambini si sono recati nelle

aule della scuola per cimentarsi nella creazione di una cornice con materiale di recupero in cui inserire successivamente la foto della coppia mamma/bimbi che Paolo Barbera realizzava e stampava direttamente la stessa sera.

La cena con tutte le mamme assieme ha concluso la serata.



qui A Scuola



qui A Scuola

I RAGAZZI DELLA SECONDARIA Con le mani in pasta...

Martedì 3 maggio i ragazzi delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado hanno vissuto una giornata particolare, all'insegna della natura e della buona tavola, visitando il giardino botanico Gavinelli di Salsomaggiore. Ad accoglierli, come da anni ormai, il signor Paolo e la sua famiglia, che li hanno guidati alla scoperta delle piante officinali ed erboristiche e introdotti nel mondo della gastronomia. I

ragazzi, infatti, si sono cimentati proprio nella preparazione di succulenti manicaretti che poi hanno anche degustato, insieme con i loro docenti. Un'esperienza fantastica che li ha condotti a vivere esperienze nuove e a mettersi alla prova fuori dal contesto classe, perché caposaldo della scuola S. Luigi è il principio "imparare facendo". E chissà che qualche ragazzo, dopo quest'esperienza, abbia deciso del suo futuro corso di studi!



qui A Scuola



qui Sport

O.S.L. GARBAGNATE

Anche quest'anno, al termine dei campionati FIGC e CSI, l'Osl Calcio Garbagnate ha organizzato la 26° edizione del Torneo rossoblu che comprende la 2° Edizione del Torneo Panzeri e la 3° edizione del Trofeo Fabio Ferrara. Sono ben 66 le squadre impe-

gnate per tutto il mese di maggio a sfidarsi in 9 categorie diverse; Piccoli Amici 2010, Piccoli Amici 2009, Piccoli Amici 2008, Pulcini 2007, Pulcini 2006, Pulcini 2006 junior, Pulcini 2004, Esordienti 2004 e Ragazzi a 11.

A fine mese scendono in campo anche gli Esordienti 2003 per la



qui Sport



www.oslcalciogarbaginate.it

Terza Edizione del Trofeo Fabio Ferrara.

Il campo in erba sintetica dell'O-
ratorio San Luigi vedrà quindi
le gesta, e soprattutto il diver-
timento, dei bambini prove-
nienti da tutto il territorio circo-
stante: Saronno, Bollate, Cerro
Maggiore, Caronno, Rescaldina,
Cogliate, Gorla Minore, Appiano
Gentile, Limbiate, Mazzo, Meda,



Cerchi un FABBRO?

**C. M. COSTRUZIONI
METALLICHE**
di *Rendina Luciano*
Via Milano, 29
Ospiate di Bollate

**Lavorazioni in ferro / ferro battuto
Recinzioni – Cancelli - Inferriate
Soppalchi – Scale
Tavolini da sala in ferro battuto**

Siamo sempre pronti a ogni vostra richiesta
Info: 389 8853171 - 346 9739902
luigirendina@yahoo.it

Lentate, San Vittore Olona,
Solaro, Senago, Sedriano, Rho,
Bovisio Masciago, Cermenate e
tanti altri...

Buon divertimento a tutti.



III° TROFEO FABIO FERRARA
19 maggio/2 giugno 2016
Categoria Esordienti II° anno

È scomparso il 19 settembre 2013 in tragiche circostanze ma il suo ricordo è sempre vivo in tutte le persone che l'hanno conosciuto. Per dedicare un pensiero a Fabio l'Osio Ferrara nulla di meglio che organizzare un torneo di calcio, sport che praticava con tanto amore. Il trofeo, voluto fortemente dalla famiglia, è organizzato da ASD OSL Calcio Garbagnate. La famiglia Ferrara premierà tutti i partecipanti e la squadra vincitrice. E poiché il nostro indimenticabile e amatissimo Fabio giocava in porta sarà premiato anche il miglior portiere della manifestazione.

GIRONE A			
giovedì 19 maggio 2016	21.00	Speranza Pr. - Bollatese	
sabato 21 maggio 2016	17.00	Lombardina - Caronnesse	
domenica 22 maggio 2016	17.00	Speranza Pr. - Lombardina	
giovedì 26 maggio 2016	20.30	Bollatese - Caronnesse	
sabato 28 maggio 2016	20.00	Caronnesse - Speranza Pr.	
sabato 28 maggio 2016	21.00	Bollatese - Lombardina	

GIRONE B			
venerdì 20 maggio 2016	21.00	Mocchetti - Altesse	
sabato 21 maggio 2016	18.15	Aldini - OSL Garbagnate	
domenica 22 maggio 2016	18.15	Mocchetti - Aldini	
venerdì 27 maggio 2016	20.30	OSL Garbagnate - Altesse	
domenica 29 maggio 2016	17.00	Mocchetti - OSL Garbagnate	
domenica 29 maggio 2016	18.00	Altesse - Aldini	

SEMIFINALI E FINALE 1°-4° POSTO			
martedì 31 maggio 2016	20.00	1° gir. A - 3° gir. B	
mercoledì 1 giugno 2016	20.00	1° gir. B - 3° gir. A	
giovedì 2 giugno 2016	21.00	Finale 1° posto	

II TORNEO PANZERI
Garbagnate Milanese 30 aprile - 2 giugno 2016



9 CATEGORIE, 66 SQUADRE
34 SOCIETÀ

 **INDUSTRIA CHIMICA
PANZERI S.r.l.**



IL CORPO RACCONTA mamme e figlie alla scoperta della femminilità

Ogni genitore sa che non è facile accompagnare i propri figli nella crescita, soprattutto quando i bambini arrivano alla soglia di quel periodo di difficili trasformazioni che sfocerà nell'adolescenza, età turbolenta per definizione.

Se poi si tratta di una figlia, le mamme sentono impellente il bisogno di aiutarla a prepararsi allo sbocciare del corpo, a comprendere e gestire i delicati e misteriosi ritmi che lo regolano.



È per aiutare le mamme e incoraggiare le figlie durante questo importante passaggio (solitamente verso gli undici-dodici anni) che da qualche anno il Consultorio Decanale di Bollate propone un percorso strutturato in due incontri in piccolo gruppo, della durata di tre ore ciascuno, in cui le coppie mamma-figlia possano ritrovarsi, confrontarsi, crescere insieme.

Sabato 12 e 19 marzo IL CORPO RACCONTA - questo il titolo del progetto - è stato ospitato dall'oratorio San Giuseppe di SMR in Garbagnate. In un clima di fiduciosa aspettativa delle mamme e un crescente coinvolgi-

mento delle figlie, le animatrici hanno accolto e accompagnato le coppie alla scoperta dei cambiamenti della pubertà e della fisiologia femminile, delle emozioni, dell'amore e della bellezza, allo scopo di favorire una visione positiva della femminilità, della sessualità e del compito di trasmettere la vita, lontana da antichi stereotipi e attuali condizionamenti.

Superato il comprensibile imbarazzo iniziale, già dal primo incontro le mamme hanno avuto modo di condividere timori e preoccupazioni, ma anche strategie e conoscenze; le figlie, invece, hanno potuto affrontare argomenti "scottanti" in un ambiente sereno e amichevole, attraverso schede da completare e attività interattive.

La peculiarità di questo progetto è quella di offrire uno spazio dedicato alla coppia madre-figlia, privilegiando però la seconda, che è la vera destinataria del percorso. Il tutto allo scopo di offrire ad entrambe l'occasione di consolidare questa fondamentale relazione duale; il desiderio delle animatrici è che negli anni successivi, quando la bufera dell'adolescenza necessariamente spingerà le ragazze ad allontanarsi e differenziarsi dalle





qui Nelle Parrocchie

Santa Maria
Nascente

figure genitoriali, esse possano mantenere il ricordo di questi momenti di condivisione e intimità con quella che, ci si augura, rimarrà la persona adulta di riferimento per tutta la vita. Alle madri invece si offrono spunti e strumenti a cui riagganciarsi nella relazione educativa con le proprie figlie.

Contemporaneamente, i due pomeriggi tanto intensi e condivisi creano un legame speciale tra tutte le partecipanti e le animatrici Cristina e Chiara che, alla fine di ogni percorso, si ritrovano immensamente più arricchite di quando lo iniziano!

IL CORPO RACCONTA è una bella occasione da cogliere, anche se non sempre arriva al momento giusto: solo la mamma può conoscere quando lei e sua figlia sono pronte, ma come in tutte le relazioni, la libertà della figlia di non aderire alla proposta va rispettata... nessun problema, quindi, se chi vuole non sempre riesce a partecipare, le occasioni per crescere insieme nella vita sono tante! Ma per venire incontro alle numerose richie-



ste, ogni anno vengono programmate varie edizioni del percorso, in modo da poterlo realizzare in diverse sedi e in diversi momenti dell'anno sul territorio del Decanato di Bollate.

L'auspicio è che in parrocchia, all'occorrenza, si possa ripetere in futuro questa bella esperienza, per poter conoscere ed accogliere tante altre belle ragazze con le loro mamme.

Cristina Oss e Chiara Solcia





LA NOSTRA CHIESA SIAMO NOI. Uno sguardo al passato per costruire insieme il futuro

Bariana ha dato inizio ai festeggiamenti per il 50° anniversario di fondazione della Parrocchia venerdì 29 aprile, con l'ormai consueta celebrazione di "Adorazione" da parte di tutti i gruppi parrocchiali.

È seguita l'apertura dell'immane pesca di beneficenza (foto 1) e l'inaugurazione della "Mostra fotografica del 50°... e più!" (foto 2-3), molto apprezzata dai Barianesi: quasi 300 foto esposte a partire dal dopoguerra fino ai giorni nostri. Davvero tanti parrocchiani si sono divertiti a riconoscersi soprattutto nei fotogrammi del "passato" e, anzi, ciascuno ha dato il proprio contributo nell'identificare scorci della frazione o volti familiari.

È possibile prenotare in segreteria il DVD con tutte le foto esposte e molte altre che, per ragioni di spazio, è stato necessario sacrificare; il ricavato verrà devoluto ad una missione dehoniana in Mozambico: diamo continuità a quei progetti in cui aveva fortemente creduto Padre Celeste Pizzi, barianese, di cui ricorre il centenario della nascita il prossimo 2 settembre (la mostra rimarrà aperta fino a settembre).

Il maltempo, purtroppo, ha costretto a rimandare a data da destinarsi il concerto degli amici "Zona ridotta" e i gonfiabili per i più piccoli.

Sabato pomeriggio all'insegna dello sport: con tornei di pallavolo organizzati dal Minivolley (foto 4) con Primule Lainate e POSL Dugnano.

Sabato sera la sempre apprezzata pizzata, con 'camion-forno a legna' direttamente nel cortile dell'oratorio alla quale è seguita l'ormai attesa rappresentazione teatrale dei Bariafus (foto 6) che hanno messo in scena una commedia esilarante di Peppino De Filippo "Non è vero ma ci credo": il teatro gremito e i commenti entusiasti hanno pienamente appagato l'enorme sforzo e sacrificio di mesi e mesi di prove dei simpatici attori, che ogni anno regalano emozioni sempre nuove; un plauso speciale ad Antonino che ha realizzato delle scenografie degne di attori

professionisti... anche l'occhio vuole la sua parte!!! Al termine della commedia qualcuno dei presenti ha già preso contatti per permettere la replica dello spettacolo... nei limitrofi: aggiorneremo prossimamente!

Domenica 1° maggio la S. Messa solenne con la partecipazione delle coppie che festeggiano nel 2016 gli anniversari di Matrimonio (foto 7), presieduta da don Claudio Galimberti che ha consegnato ufficialmente e benedetto un'urna custodita nell'altare, contenente le reliquie di San Carlo Borromeo (patrono dell'oratorio), San Gregorio Nazianzeno e del milanese Beato Contardo Ferrini (foto 8).

Molto emozionanti due momenti al termine della celebrazione; Antonietta Marinoni, tramite Lugi Ubaldi, ha voluto ricordare come scorreva la vita a Bariana negli anni del dopoguerra e Giovanni Villa, in rappresentanza della classe 1966 (come la parrocchia!), ha dato voce ad uno scritto di Vanna Grassi, facendo riaffiorare tanti bei ricordi di vita vissuta in parrocchia.

È seguito l'aperitivo per tutti i presenti ed un ricco e delizioso pranzo preparato con grande cura da Stefania che, come sempre, riscuote enorme successo.

Pomeriggio all'insegna dello stare insieme e dei giochi per i più piccoli (foto 9 – 10) e con l'esemplare servizio ristorazione a cura della Poscar, attivo per tutto il periodo della festa (foto 11).





1-5-2016

LA MIA GESETA DE BIANCH.

Cara, Geseta Tè se picula ma Benedeta,
Tè se vegia come mi, sem cresù insemi,
Tè fà tanti robb, che resteran in del coeur
per semper.

Mi vuraria dît tanti parol ma el temp el
cür e mi me manca i forz.

Ma el coeur l'è semper grand per Ti.
In ona sera de primavera cont el ciel
che brilava pien de stel, me sembrava de
vedè tanti lampadin che risciaraven el coeur
de ogni età.

Sount cuntanta de fà festa e onurat cont i Tò
50^a Ann de Parrocchia.

La Grotta De Lordes, la te fà compagnia e in
allegria mi voeuri pregà insemi a Ti e cont
tuttà la gent, cont amor e devuzion,
che Tè voeuren Ben.

Cara Geseta mi voeuri ringraziat, count tutt
el coeur, perchè Tè me vùtà tantu nei moment
che gheri bisogn.

MARINONI ANTONIETTA

Antonietta Marinoni.





qui Nelle Parrocchie

S. Giuseppe
Artigiano



2



3



4



5

Grande entusiasmo per la graditissima visita di Caterina Cialfi, alzatrice della Unendo-Yamay Busto Arsizio, serie A1, assediata dai fans per selfie, autografi e consigli di gioco (foto 5), che si è poi unita alla comunità parrocchiale partecipando alla S. Messa delle 18 di Domenica. Alle 21 solenne processione con il Santo Patrono, S. Giuseppe (foto 12), animata dalla Banda cittadina S. Cecilia (foto 13) e dalla Corale, con affidamento della Comunità pastorale S. Croce a Maria, davanti alla Grotta.

A conclusione della serata, suggestivo lancio di 50 lanterne in rappresentanza dei 50 anni ormai volati via... (foto 14-15).

Raccogliendo tutto il bene seminato nell'arco di questi 50 anni non possiamo non ringraziare coloro che ci hanno guidato: don Gildo Bonalumi, Padre Celeste Pizzi, don Giovanni Tremolada, le suore della Sacra Famiglia di Comonte di Seriate, don Michele Mauri, suor Giuliana, don Adriano Colombo, suor Anna, don Renato Mariani, don Felice Capellini, don Claudio Galimberti e don Claudio Colombo.

Guardiamo con entusiasmo al futuro: ciascuno si senta orgoglioso protagonista e strumento nelle mani di Dio per lasciare un segno nella storia presente e futura del cammino della nostra comunità.



6



7



qui Nelle Parrocchie

S. Giuseppe
Artigiano



8



9



10



11



12



13

E la festa continua...

Questi i prossimi appuntamenti. Dopo la suggestiva rappresentazione di sabato 7 maggio alle ore 21 sulla Beata Vergine Maria "FIGLIA DEL CIELO" di e con Melania Fiore, avremo:

- sabato 28 maggio alle ore 21: Concerto Mariano della Corale S. Giuseppe
- giovedì 2 giugno alle ore 10.30: S. Messa solenne concelebrata con i parroci emeriti della

parrocchia, presieduta da don Felice Capellini in occasione del suo 25° di sacerdozio. Seguirà aperitivo e pranzo comunitario delle famiglie.

- domenica 12 giugno: festa del GRAZIE a conclusione dell'anno catechistico con aperitivo e pranzo insieme.

- venerdì 2 settembre alle ore 20.45: S. Messa nel centenario della nascita di Padre Pizzi

Simona Volpi



I RAGAZZI DEL '66

L'anno 1966 cambia le sorti di questo piccolo borgo agricolo, che costituisce una delle due frazioni della più popolosa Garbagnate.

Grazie alla visione generosa e apostolica di don Salvatore Gaiani e al pressante sollecito di padre Celeste Pizzi, la nuova chiesa dedicata a San Giuseppe Artigiano diventa parrocchia autonoma proprio nel 1966, togliendo di fatto ogni scusa ai barianesi di arrivare in ritardo alle funzioni che fino ad allora si svolgevano solo nella chiesa di Garbagnate.

Siamo stati fortunati: don Giovanni ha fatto in modo che Bariana diventasse un'attrazione anche per gli abitanti dei paesi limitrofi, così abbiamo goduto della piscina, dello chalet, della pista di pattinaggio, del bocciodromo e del mini golf. Soprattutto noi bambini avevamo l'asilo vicino a casa, con le insuperabili suore che guidavano anche il pulmino e ci hanno reso protagonisti di recite e spettacoli degni del miglior teatro infantile. Però, ricordiamo ancora con terrore il Consiglio Pastorale che ci interrogava con quesiti complicati, misurando la nostra preparazione per la Prima Comunione: I sette peccati capitali, l'Atto di Dolore, I dieci Comandamenti e ne mancava sempre uno...

Avevamo la scuola elementare con due sezioni, la bidella col telefono con il lucchetto e tanti giochi da fare nei prati coltivati a fru-

mento e lungo il corso del canale Villoresi. Avevamo i nostri punti fermi: il Piero Sacrista, la Eva della latteria, la Bianca della tabaccheria, la Paola cartolaia, il cinema la domenica pomeriggio in oratorio e i boeri vincenti del Valerio. Con don Michele poi siamo diventati ragazzini, eravamo fieri dei nostri "giovedì dell'Amicizia", quando Bariana diventava il centro del mondo. Siamo stati chierichetti, coristi, catechisti, animatori e qualcuno si è sposato davanti a questo stesso altare.

Abbiamo perso degli amici lungo la strada, li ricordiamo ancora sorridenti e con la voglia di vivere ancora un po'...

Noi "ragazzi del '66" siamo tutti amici, ci siamo allontanati per qualche periodo, il tempo di organizzare la nostra vita secondo i più svariati mestieri, ma ci siamo ritrovati, anche con qualcuno in più, con un entusiasmo nuovo, condividendo gli stessi ricordi e rievocando gli anni vissuti. Siamo accomunati a questa chiesa, custode spesso delle nostre gioie e dei nostri dolori, pregiato tesoro che il tempo ha solo reso più prezioso, così come i nostri 50 anni.

Ringraziamo san Giuseppe per aver vegliato sulla nostra parrocchia e su noi coscritti simpatici, generosi, allegri, fieri della classe 66!

Bariana, 1° maggio 2016

qui Associazioni

DAL GRUPPO MISSIONARIO

Stiamo vivendo un periodo travagliato della storia a livello mondiale. I conflitti sono in ogni parte della Terra: vi sono zone così martoriate da dove fuggono ogni giorno migliaia di persone, che arrischiano viaggi inauditi spinti dalla speranza di una vita migliore. L'odio, la violenza, la sopraffazione sembrano avere la meglio... si resta sconcertati, senza parole... quante vite perdute! Quanti "martiri" e quanti, tra questi, sono martiri per aver avuto il coraggio di non abiurare la propria fede.

Il Gruppo Missionario, dopo aver sollecitato la Comunità, nel tempo quaresimale, ad impegnarsi per i propri missionari (appoggiando quest'anno i progetti di Padre Clerici, don Maurizio e Padre Pross), ha proposto alla Comunità "Santa Croce" di dedicare ai martiri per la fede, religiosi e laici, i rosari recitati nel mese di maggio.

Pubblichiamo una riflessione di Padre Nerio Broccardo dei Dehoniani di S. Giovanni Battista, parroco per 16 anni a Mambasa in Congo, che riferisce la situazione del "cristianicidio" che è in atto: nell'ultimo anno più di seimila uccisi.

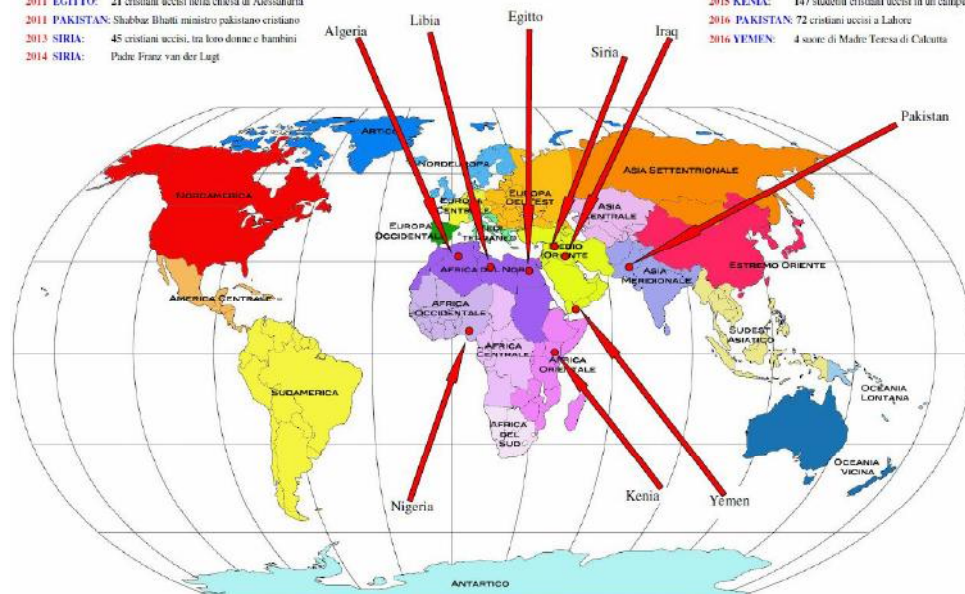
Cristiani martiri in Siria e Africa

Da tempo sentiamo parlare di cristiani uccisi in Siria, Iraq, Yemen, Pakistan, Nigeria, Kenya e altre regioni ancora. Quando arriva la notizia, se si tratta di cristiani se ne parla, se ne denuncia in tutta fretta la ferocia e

poi tutto tace in fretta. E noi cristiani siamo sufficientemente sensibili di fronte a questi nostri fratelli battezzati uccisi in tante parti del mondo e uccisi perché cristiani. Siamo sensibili certo, ma, anche noi come gli altri, ci scordiamo presto

1996 ALGERIA: 7 monaci di Tibhirine e il Vescovo di Orano
2010 IRAQ: 55 cristiani uccisi nella chiesa di Bagdad
2011 EGITTO: 21 cristiani uccisi nella chiesa di Alessandria
2011 PAKISTAN: Shabbaz Bhatti ministro pakistano cristiano
2013 SIRIA: 45 cristiani uccisi, tra loro donne e bambini
2014 SIRIA: Padre Franz van der Lugt

2015 PAKISTAN: 15 cristiani uccisi a Lahore
2015 LIBIA: 21 cristiani copti egiziani uccisi
2015 KENIA: 147 studenti cristiani uccisi in un campus
2016 PAKISTAN: 72 cristiani uccisi a Lahore
2016 YEMEN: 4 suore di Madre Teresa di Calcutta



qui Associazioni

e non facciamo quasi nulla per soccorrere questi nostri fratelli.

Chi sono coloro che uccidono i cristiani? Sono soprattutto i fondamentalisti islamici. Essi hanno in odio la Civiltà Occidentale e vedono nei cristiani degli alleati di questa civiltà loro nemica. Uccidendo i cristiani pensano di lottare contro l'Occidente corrotto e decadente.

Ecco un breve elenco di cristiani martiri vittime del terrorismo islamico.

I monaci di Thibberine e Mons. Clavier vescovo di Orano uccisi in Algeria nel 1996.

Cinquantacinque cristiani uccisi nella chiesa di Nostra Signora del Perpetuo Soccorso a Baghdad il 31 Ottobre 2010.

Il 1° di gennaio 2011 un'autobomba posta davanti alla chiesa di Tutti i Santi ad Alessandria in Egitto provocò la morte di 21 cristiani

Il gesuita P. Franz van der Lugt fu ucciso ad Aleppo in Siria il 15 luglio 2014.

In Siria P. Dall'Oglio, pure lui gesuita, è ostaggio degli islamisti dal 2013. Anche due vescovi ortodossi sono prigionieri da tanto tempo dei combattenti in Siria.

Da quando gli islamici del Califfato di Al Beghda di si è impossessato di un vasto territorio in Siria e Iraq tanti cristiani hanno perso tutto, moltissimi sono in esilio e numerosi sono quelli uccisi.

È recente la tristissima notizia che nello Yemen quattro suore della carità, la congregazione fondata da Madre Teresa di Calcutta, sono state barbaramente uccise. Vivevano in questo paese per aiutare i più poveri.

Non possiamo dimenticare i 29 cristiani copti egiziani decapitati dai guerriglieri dell'ISIS sulle coste libiche. Erano in Libia come lavoratori. Furono uccisi perché cristiani.

In Pakistan fu ucciso dai Talebani Shabbaz

Bhatti. Era ministro del governo del suo paese incaricato della difesa dei diritti delle minoranze. Mori a 43 anni, lasciando un testamento in cui rivela una profonda umanità e una fede profonda in Cristo.

Sempre in Pakistan Asia Bibi, mamma cristiana di cinque figli condannata a morte per Blasfemia e ancora in prigione.

Ancora a Lahore Penjab Pakistan il 15 marzo 2015 15 cristiani furono uccisi davanti ad una chiesa.

Il 27 marzo di quest'anno, solennità di Pasqua, un kamikaze si fece esplodere in un parco giochi uccidendo donne e bambini, in maggioranza cristiani, che festeggiavano Pasqua. I morti furono 72.

Ricordiamo con apprensione i cristiani uccisi dai feroci terroristi di Boko Haram. Si parla di migliaia di morti. È un massacro che dura dal 2009.

Non possiamo dimenticare infine i numerosissimi cristiani uccisi in Kenya dal gruppo terrorista somalo Al Shaabab. In particolare i 145 studenti uccisi in una università del nord del Kenya. In questo caso, ricordiamolo, prima di uccidere i terroristi volevano accertarsi che si trattasse di cristiani e non di musulmani.

Ora che abbiamo un quadro, incompleto certo, ma molto denso che ci fa vedere i nostri fratelli martirizzati in questo nostro tempo, ci rendiamo conto che dimenticarli è un atto di viltà e tiepidezza spirituale grave. Non possiamo dimenticarli! Il Gruppo missionario della Comunità Pastorale Santa Croce chiama tutti i fedeli a ricordarsi dei cristiani martirizzati in tutto il mondo il giorno 2 maggio all'apertura solenne della preghiera del Rosario del mese di Maggio. Invita anche i nostri cristiani di Garbagnate, che recitano quotidianamente il rosario, a pregare per questa intenzione: che i martiri siano accolti nella gloria dei cieli, che i loro familiari siano sostenuti nelle loro sofferenze, che il Signore muova a compassione il cuore di tutti perché si trovi il modo di fermare questa assurda barbarie. Ci sarà ancora una preghiera del Rosario per i martiri in chiusura del mese di maggio. Il gruppo missionario chiede di preparare per questa circostanza un'offerta speciale da inviare alle comunità cristiane perseguitate. Non chiudiamo il cuore di fronte alla sofferenza di questi nostri fratelli!

Padre Nerio Broccardo



qui Associazioni

... e Don Maurizio ringrazia

Ciao Tiziano,
un grazie infinito per la tua amicizia e per la tua pazienza, provo a scriverti due righe, sperando che l'elettricità mi assista.

La Benedicta, centro di accoglienza per bimbi di strada e il **foyer S. Paul Foyer** universitario per giovani universitari, quest'ultimo accoglie giovani che arrivano da altri centri di accoglienza, quindi tutti che hanno alle spalle l'esperienza della strada, ma anche giovani di diverse parti del Congo che diversi missionari ci hanno segnalato.

L'emergenza che viviamo a Kinshasa per i piccoli, adolescenti e giovani di strada è catastrofica, molti centri sono attivi per dare una risposta.

Tutti i centri hanno come filosofia quella di tentare la reinserzione nella **famiglia allargata** di questi piccoli, anche il nostro ha tentato e in molti casi si è riusciti a ritrovare qualcuno che si prendesse cura di loro.

Rimane il grave problema di chi non ha più nessuno o di chi non ha la possibilità di ricostruire le relazioni familiari, in più ci sono

bambini che sono stati totalmente abbandonati, soprattutto se malati o accusati di essere degli stregoni.

Per loro il nostro centro è divenuto la loro famiglia, e per loro vorremmo costruire una casa famiglia... tra i bimbi che abbiamo ci sono alcuni malati di aids, altri con differenti problemi, che hanno bisogno di cure, ma soprattutto di un grande amore.

Anche tra i grandi molti non hanno nessuno, il nostro è l'unico centro che offre a ragazzi che hanno intelligenza e volontà la possibilità di studi universitari, è bellissimo pensare che bimbi che erano persi sulla strada, domani saranno medici, avvocati, agronomi, economisti... e, speriamo, con il cuore aperto a chi soffre...

Questo è un po' della nostra vita...

Il vostro aiuto va a loro per costruire il loro futuro, in questi momento siamo una famiglia di 120 persone dai 5 anni in su...

Ti manderò il nostro giornalino per restare in contatto.

Ringrazia tutta la comunità da parte mia, grazie alla generosità dei garbagnatesi si è fatto

tanto in Zambia e si sta facendo già molto qui, i loro nomi sono conosciuti da Dio "che vede nel segreto e saprà dare la giusta ricompensa".

In questo anno della misericordia "l'avete fatto a me" risuona forte ed è bello vedere che la comunità dei discepoli di Gesù risorge nell'amore.

Grazie di tutto, immensamente.

Don Maurizio



I bambini di strada ospiti alla Benedicta

Primo maggio 2016: Flora Dalessio ha compiuto cento anni

Non potendo essere presente alla celebrazione della S. Messa in parrocchia delle ore 10 del primo maggio, per porgere personalmente gli auguri alla signora Flora, che conosco da molti anni, e congratularmi dello straordinario traguardo raggiunto per il suo centesimo compleanno, parlo con lei al telefono e colgo dalle sue parole la sua profonda fede, legata alla tradizione cristiana della Grecia, dove è nata nel 1916. Dopo le mie parole augurali, mi fa subito rilevare con evidente emozione che la data del suo compleanno centenario coincide quest'anno con la celebrazione della Pasqua Ortodossa, una coincidenza provvidenziale certamente beneaugurante.

Per doveroso omaggio alla sua origine greca ed alla tradizione cristiana bizantina non posso fare a meno di porgere alla signora Flora sia il tradizionale saluto pasquale "Cristòs anèsti" (Cristo è risorto) sia l'augurio di celebrare il suo compleanno ancora "Is pollà eti" (per molti anni). Risulterà certamente gradito ai lettori del "Dialogo" conoscere l'attiva partecipazione della signora Flora a tante iniziative parrocchiali e di solidarietà, come brevemente di seguito riportato nel breve profilo biografico messo a disposizione dalla figlia Carla: "1° maggio 1916, a Syros, un'isola delle Cicladi in Grecia, nasceva la mia

mamma Flora Dalessio. Trascorse gli anni della sua giovinezza serenamente con la sua famiglia. Quando scoppiò la II Guerra mondiale anche la Grecia fu coinvolta e la popolazione soffrì molto, soprattutto per la fame, e molti persero la vita. La mamma durante questo periodo prestò la sua opera come volontaria crocerossina nell'ospedale locale meritando in seguito la medaglia al valore da parte del Ministero della Difesa greco.

Anche un contingente italiano si trovava a Syros durante la guerra e nel 1942 la mamma conobbe colui che sarebbe diventato suo marito, Antonio Uberti. Si sposarono per procura nel 1944 e nel 1945, mentre papà era ancora militare, intraprese con un gruppo di altre giovani nelle sue stesse condizioni, il viaggio avventuroso (dal 1° al 15 agosto) verso l'Italia. Si incontrò con papà a Trani in Puglia e insieme il 31 agosto raggiunsero Milano.

Terminato il servizio militare, dopo un periodo vissuto a Milano, nel 1947 si trasferirono a Garbagnate dove papà trovò lavoro presso una tipografia situata nel locale Santuario allora sconsacrato. La mamma a quel tempo era una dei pochissimi stranieri, se non l'unica, in Garbagnate e tutti la chiamavano "la greca". Si ambientò senza difficoltà imparando velocemente

l'italiano e continuò la sua vita crescendo insieme a papà i suoi tre figli: Carla, Daniela e Massimo.

Ha continuato la sua opera di volontariato entrando a far parte dell'Associazione San Vincenzo e successivamente dell'Avo. Con l'Unitalsi ha fatto tanti pellegrinaggi a Loreto con gli ammalati fino a tarda età. Ha sempre partecipato alle iniziative del Movimento III Età, non mancando di preparare ogni anno lavori all'uncinetto per il mercatino di Natale organizzato dal Movimento.



qui Associazioni



Il 1° maggio 2016 ha raggiunto il traguardo dei 100 anni e, desiderando ringraziare il Signore per questo grande dono, ha partecipato alla Santa Messa con la sua numerosa famiglia e con la vicinanza calorosa della Comunità ed in particolare del Movimento III Età. Ha festeggiato poi gioiosamente il suo compleanno attornata dai figli, dai cinque nipoti e dai dodici pronipoti. Tanti, tanti auguri mamma, nonna e bisnonna Flora!

Alla celebrazione della S. Messa era presente una numerosa rappresentanza del Movimento Terza Età che, per il tramite della responsabile Angela Tauro, ha portato il saluto e gli auguri del Movimento: "Carissima FLORA, il Signore ti ha donato la gioia di raggiungere il grande traguardo dei "CENTO ANNI". Sei stata una privilegiata, pochi raggiungono questo traguardo. Insieme ringraziamo il Signore. Rappresenti una parte di storia della nostra comunità. Ognuno di noi ti ringrazia per tutto quello che hai fatto, dedicando la tua vita alla famiglia, ai figli, ai numerosi nipoti e, nonostante tutto, hai trovato il tempo e la volontà per dedicarti al volontariato. Ricordiamo i tuoi meravigliosi e preziosi lavori all'uncinetto offerti ogni anno al nostro Movimento in occasione del mercatino di Natale, per la loro bellezza, precisione e originalità particolarmente ricercati. Ti vogliamo bene e con tutto il cuore ti auguriamo ancora giorni di speranza, serenità, salute e gioia."

C. Raviotta



Onoranze Funebri Garben



"Quando cadono le foglie nel tramonto restano soltanto i ricordi felici ed il rimpianto di una vita trascorsa; noi siamo gli amici umili e silenziosi e vorremmo talvolta non esserci se la vita non richiedesse la nostra presenza"



Casa Funeraria

Sede Centrale: Viale C. Forlanini, 3 - Garbagnate Milanese

Telefoni: 0299026004 - 029955506

Servizio Continuato 24 ore su 24 Notturmo & Festivo

Agenzie e sedi: Caronno Pertusella - Cesate - Garbagnate Milanese - Mozzate.
www.garben.it

Grand Hotel Savoia ★★★★★
CORTINA D'AMPEZZO (BL)
Via Roma, 62
www.grandhotelsavoia.cortina.it

Concordia Parc Hotel ★★★★★
CORTINA D'AMPEZZO (BL)
Corso Italia, 28
www.concordiacortina.it

**Hotel Ristorante
Chalet al Lago ★★★**
SAN VITO DI CADORE (BL)
Località Mosico
www.chaletallagocortina.it

Hotel Savona ★★★
ALBA (CN)
Via Roma, 1
www.hotelsavona.com

**Ristorante
Il Cavaliere**
PADERNO DUGNANO (MI)
Via Giuseppe Mazzini, 144
www.ristorantigalbiati.it

Hotel President ★★★★★
MESTRE (VE)
Via Forte Marghera, 99/A
www.hotelpresidentvenezia.it

Grand Hotel Presolana ★★★★★ s.
CASTIONE della PRESOLANA (BG)
Via Santuario, 35
www.mythoshotels.it

Mythos Hotel
★★★★

RISTORANTE
Villa Magnolie

La Cornice Ideale per i tuoi Eventi Speciali

Saloni per Matrimoni

Meeting Aziendali

Giardino

Parcheggio Privato

Via Garibaldi, 42 - GARBAGNATE M. SE (MI)
Tel. 02 995 56 40 - Fax 02 990 27 545
www.ristorantigalbiati.it

qui Associazioni



Circolo ACLI "Carlo Castiglioni"

Via Varese, 25/a
Garbagnate Milanese

ovunque e sempre con voi

RISCHIO L'IMPRESA!

"Rischio l'impresa! Autoimprenditorialità e non solo" è stato l'argomento trattato nell'incontro tenuto la sera di mercoledì 20 aprile nel salone della Biblioteca comunale di Garbagnate Milanese. L'evento, organizzato dal Circolo Acli "Carlo Castiglioni" in collaborazione con Afol Metropolitana, Gruppo culturale La Piazza e società Bayer e con il patrocinio del Comune, è stato condotto dalla dottoressa Simona Travagliati, imprenditrice garbagnatese, formatrice e mediatrice civile. In sala, un numeroso uditorio, costituito prevalentemente di imprenditori garbagnatesi, ha seguito con particolare attenzione e interesse gli interventi (arricchiti da testimonianze di imprenditori, alcune dal vivo e altre registrate) della conduttrice, degli esponenti dell'Afol Franco Maggi e M. Gallicchio e di Marzio Fioroni, Team manager Tecnocasa Italia.

Avviare e gestire una impresa, sia individuale sia societaria, è stato detto, non è mai stato facile né semplice e non lo è in particolare oggi, per le difficoltà e gli ostacoli che si è costretti ad affrontare, per i rischi cui si va incontro, per il reperimento dei finanziamenti necessari, per la voracità del Fisco, per l'impegno costante che si richiede, per le preoccupazioni che non mancano mai, per la forte concorrenza, per giunto non sempre corretta, con la quale quotidianamente si è costretti a convivere. Tuttavia, è stato pure affermato nel corso dell'incontro, l'attività in proprio genera anche grande soddisfazione e gratificazione personale, se avviata e gestita con convinzione, ocularità, determinazione e competenza, con entusiasmo. Né mancano, almeno inizialmente, dei sostegni, quali con-



tributi europei e regionali, come pure, in particolare da parte dell'Afol (Agenzia formazione orientamento lavoro), di formazione, indirizzo e accompagnamento.

La serata si è chiusa con un rinfresco offerto dalla Bottega Green Life di Garbagnate.

Quello del 20 aprile è stato il secondo dei due incontri sul lavoro programmati dal Circolo "Carlo Castiglioni". Entrambi rientravano in un progetto della Zona Bollate-Groane, dal titolo "Lavoro: istruzioni per l'uso", finanziato con il contributo del 5 per mille delle Acli milanesi e che ha coinvolto tutti i Circoli della zona. Il primo, dal titolo "Ricordiamo la fabbrica tra letture e musica", ha avuto luogo il 2 aprile presso la Bayer la cui direzione, alla fine, ha offerto il pranzo ai partecipanti. Si è trattato di un incontro particolare a cura del Circolo Acli Gallarate-Trenno di Milano, consistente nella lettura, accompagnata dal complesso Coffee Book Trio, di tre racconti su attività lavorative di una volta: "Il sangue della cipolla" di Christos Ikononou, "La tabacchina" di Adelia Di Tomaso e "Il caporeparto" di Antonio Pennacchi.

Vincenzo Quartu

ONORANZE FUNEBRI



Banfi & Pezsico

Servizi completi 24 ore su 24

Vestizioni - Cremazioni - Cofani

Addobbi e Camere Ardent

Stampa manifesti a colori personalizzati con foto

Fiori - Corone - Addobbi Floreali

Disbrigo di tutte le pratiche burocratiche

Servizi e Trasporti con personale e mezzi propri

Possiamo operare in qualsiasi Comune,
Ospedale e Casa di Cura

Tel. 02.965.91.28

CARONNO PERTUSELLA (VA)
Corso della Vittoria, 180

CESATE (MI)
Via Trieste, 90

Negozi di Fiori propri in Caronno Pertusella (VA)

qui Tra noi e gli altri

A LESBO LA FIRMA DELLA DICHIARAZIONE CONGIUNTA DEL PAPA, DEL PATRIARCA E DELL'ARCIVESCOVO DI ATENE

Nell'ambito delle iniziative volte al dialogo ecumenico e interreligioso, sempre più significativo nella chiesa cattolica e in particolare nella diocesi ambrosiana, tenendo presente la composizione multiculturale dell'odierna comunità Garbagnatese, intendiamo continuare a riportare in questa pagina testi, fotografie e documenti che possono risultare utili ai lettori di "Dialogo", per conoscere l'aspetto storico, culturale e religioso delle altre chiese cristiane o di altre religioni e i loro eventi più recenti.

Per le Chiese cristiane l'evento più significativo, cui è stato dato ampio spazio sui mezzi di comunicazione di tutto il mondo, è stato la visita a Lesbo di tre capi di chiese cristiane per incontrare i migranti, coloro cioè che, nella stragrande maggioranza, fuggono da guerre e miseria, con la speranza di essere accolti nei paesi europei e di avere una vita migliore. Giornali, radio e televisioni hanno ampiamente documentato la drammaticità dell'attuale fenomeno migratorio. Noi ci limiteremo di seguito a ricordare alcune parole della dichiara-

zione comune, sottoscritta da Papa Francesco, dal Patriarca ecumenico Bartolomeo e dall'Arcivescovo di Atene Ieronymos II, per proporli alla riflessione dei lettori di "Dialogo": "L'opinione mondiale non può ignorare la colossale crisi umanitaria causata da conflitti armati, violenze, persecuzioni... facciamo appello alla comunità internazionale perché ponga fine a questa catastrofe umanitaria... chiediamo alle comunità religiose di aumentare gli sforzi per accogliere ed assistere i rifugiati di tutte le fedi... ricordando le parole del Signore «avevo fame e mi avete dato da mangiare, avevo sete e mi avete dato da bere, ...ero straniero e mi avete accolto ...»". Le toccanti parole di Ieronymos, infine, possono stimolare la nostra riflessione e solidarietà sulla perdurante tragedia dei profughi: "oggi uniamo le nostre voci nel condannare lo sradicamento e per denunciare ogni forma di svilimento della persona umana... Spero che non si vedano mai più bambini riportati a riva dalle mareggiate sulle coste dell'Egeo".



Antonio Maria Sicari
COME MUOIONO I SANTI
100 racconti di risurrezione

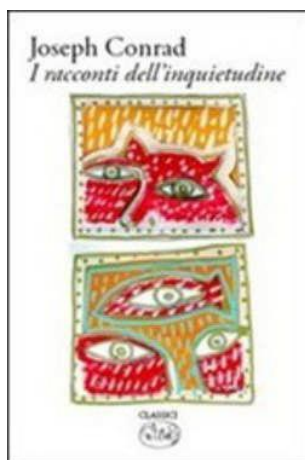
Pag. 224

€ 12.00

Edizioni ARES

«Ho raccontato la morte di molti santi, ma tutti mi hanno confermato la verità di questa antica intuizione cristiana: “Quando muore un santo è la morte che muore!”»

Padre Antonio Sicari presenta un'impressionante «galleria» di santi «fotografati» negli ultimi istanti della loro vita. Per tutti loro la morte è la tenerezza di un abbraccio. È l'incontro con l'Amato lungamente inseguito. Conosciamo così la morte del mistico, del martire, dell'anziano logorato dagli anni come del giovane che ha imparato il segreto dell'amore nel giro di una vita breve ma irripetibilmente intensa. Da questi suggestivi «ritratti» l'autore aiuta a riscoprire la vita come un viaggio verso una felicità più grande, quella della Casa del Padre.



Joseph Conrad
I RACCONTI DELL'INQUIETUDINE

Pag. 224

€ 8.50

Guaraldi Editore

“Racconti dell'inquietudine” (Clichy 2016, titolo originale *Tales of Unrest*, traduzione di Sara Donegà) è una raccolta di cinque racconti-capolavoro dello scrittore polacco Joseph Conrad (Berdyčiv, 3 dicembre 1857 - Bishopsbourne, 3 agosto 1924) naturalizzato britannico, pubblicati per la prima volta nel 1898. Durante la sua vita Conrad scrisse e pubblicò più di trenta romanzi e numerose raccolte di racconti dove i temi principali sono il mare, il viaggio, il dolore e l'inquietudine umana.

Così avviene in questi racconti che si leggono tutti d'un fiato, tale è il senso di partecipazione totale con le vicende narrate.



Archivio

Battesimi

Maggio 2016

SS. Eusebio e Maccabei

Savoca Martina	Biondi Matteo
Rampini Elisa	Bergantino Rocco Andrea
Dallari Chiara	Gianotti Beatrice
Barilaro Nicolò	Cedrola Jacopo
Comi Achille	Fatone Anastasia
Iorio Denise	Lardo Giada
Lattanzio Marta	Mainieri Federico
Musti Thomas	De La Cruz André Ramos
Stefanelli Marco	Vetromile Lucas
Brunello Francesca	Crepaldi Gioele Max

S. Maria Nascente

Spina Federico	Ambrosiani Giulio
Zampetti Chanel	Leccese Raffaella
Nicodemi Joel	



Matrimoni

Aprile – Maggio 2016

SS. Eusebio e Maccabei

Gagliano Giuseppe e Farci Deborah
Ghinato Luca e Hallecher Valentina
Storelli Massimiliano e Ciccotta Maria



Defunti

Aprile – Maggio 2016

SS. Eusebio e Maccabei

Olgiate Edoardo	di anni	68
Domanin Giordano	di anni	57
Zirilli Ida in Mazzola	di anni	84
Scardi Carlo	di anni	79
Cerrito Nicolò	di anni	91
Fusetti Silvana ved. Casati	di anni	82
Loseto Elda in Pompilio	di anni	74
Cusati Lucio	di anni	66
Luzzini Pierino Ambrogio	di anni	90

S. Maria Nascente

Conversano Francesca	di anni	72
Senna Enrica		
Maggi Agostino	di anni	77

S. Giuseppe Artigiano

Barbasso Vincenza	di anni	84
-------------------	---------	----

S. Giovanni Battista

Crucitti Grazia	di anni	90
Villano Mario	di anni	78

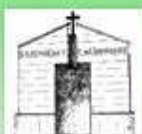


ORARI SS. MESSE IN CITTÀ



SS. EUSEBIO E MACCABEI

	Feriali	Vigilari	Festive
In Parrocchia:	8.30 – 18.30		8.30 – 10.00
<i>Il primo venerdì del mese</i>	8.30 – 21.00	18.00	11.30 – 18.00
In Santuario:		17.00	8.00
Casa di Riposo } <i>Casa 1</i>		16.30	10.00
<i>"Sandro Pertini"</i> } <i>Casa 2</i>		17.00	9.15
Ospedale Salvini:	8.00	16.00	9.15 – 17.00



S. MARIA NASCENTE

S. Ildefonso:

Feriali	18.00
Vigilari	18.00
Festive	9.45 – 11.15

S. Maria Nascente:

Feriali	8.30
Festive	8.00 – 18.00



S. GIUSEPPE ARTIGIANO

Feriali	18.00
Il lunedì	8.30
Vigilari	18.00
Festive	10.30 – 18.00



S. GIOVANNI BATTISTA

Feriali	8.30 – 18.30
Vigilari	18.30
Festive	8.30 – 10.30 18.30